

Cinque gli interventi previsti nell'ambito di rinnovate politiche di genere verso conciliazione e inclusione sociale

# E la Regione mette in campo altri bandi rivolti alle donne

*Gentile: "Serviranno per migliorare ricerca e permanenza nel mondo del lavoro"*

BARI - "Il percorso intrapreso dalla Regione sino ad ora è una robusta stampella per permettere la redazione di altri bandi di successo". L'assessore regionale al Welfare **Elena Gentile** si riferisce, in questi termini, ai 5 bandi presentati stamattina all'interno del padiglione 152 della Fiera del Levante. Gli interventi messi in campo dalla Puglia sono a sostegno dell'occupazione in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di uomini e donne e di inclusione socio-lavorativa dei soggetti a rischio di marginalità.

"Gli interventi che presentiamo stamattina - prosegue la Gentile - consentiranno la permanenza sul posto di lavoro anche in caso di gravidanza o se si deve accudire anziani o disabili. Ci sono inoltre bandi di conciliazione per godere di servizi e infrastrutture che la Regione sta già predisponendo, come i 200 asili nido in tutta la regione".

I cinque interventi riguardano: la costituzione di fondi pubblico privati per il sostegno alla flessibilità nel lavoro, la costruzione di un catalogo on-line dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, il progetto R.o.s.a, la conciliazione dei tempi, i progetti integrati per



*Una immagine della presentazione dei bandi stamattina nel padiglione 152 della Fiera del Levante*

l'inclusione sociale dei soggetti deboli. Il primo bando, quello sulla costituzione di fondi per il sostegno alla flessibilità nel lavoro è un fondo pubblico-privato da costituire in enti bilaterali e ordini professionali pugliesi aderenti per potenziare l'accesso da parte delle lavoratrici e dei lavoratori alle misure di sostegno economico in favore della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro. Le risorse ammontano a un milione e 500 mila euro. Il secondo bando, per una dotazione di 14 milioni di euro, riguarda la costruzione di un ca-

talogo on line per gestori di asili nido, centri socio educativi, ludoteche e simili. Si tratta di un primo step propedeutico all'approvazione di un successivo avviso rivolto a famiglie con figli in età da 0 a 17 anni che potranno presentare telematicamente domanda per l'utilizzo gratuito dei servizi presenti nel catalogo. Terzo bando è il cosiddetto progetto R.o.s.a. (rete per l'occupazione e i servizi di assistenza) che prevede incentivi ai datori di lavoro che assumono assistenti familiari iscritti in appositi elenchi provinciali. In

corso di stesura c'è poi il bando che prevede interventi in impresa per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro. I progetti finanziabili prevedono tra l'altro il telelavoro, il tutoring e il part time. Destinatari sono lavoratori e lavoratrici di tipo subordinato con contratto a progetto. Ultimo, ma forse il più importante, è quello che riguarda la promozione di percorsi di inclusione sociale per soggetti a rischio. Dieci milioni di euro le risorse previste. Per altre informazioni: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

**Fiorella Barile**